

Comune di CASALE MONFERRATO

Provincia di ALESSANDRIA

Relazione dell'organo di revisione

Rendiconto 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANGELO QUINTERNO PRESIDENTE

DOTT. MARCO BASIGLIO COMPONENTE

DOTT. FRANCESCO SUSSETTO COMPONENTE

Comune di CASALME MONFERRATO

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 11 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Casale Monferrato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale, lì 15 aprile 2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il Collegio dei revisori

Vista la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 111 del 13 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 36 del 27 luglio.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni (art. 233 TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) e la tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- l'aggiornamento dell'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 21/12/2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ a partire dalla data di nostra nomina, le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali redatti e conservati agli atti;
- ◆ che il precedente Collegio dei Revisori non ha segnalato anomalie di natura contabile;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 luglio.2015, con delibera di Consiglio n. 36
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 187.235,04 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 103 del 08/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi all'I.V.A. sono stati adempiuti con gli atti formali che alla data odierna risultano dovuti;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 7067 reversali e n. 7756 mandati;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non si sono utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carige Spa, reso entro il 30 gennaio 2016.

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 01/01/2015			€ 12.797.122,06
RISCOSSIONI	€ 15.118.249,73	€ 39.395.142,37	€ 54.513.392,10
PAGAMENTI	€ 5.065.956,72	€ 44.582.298,87	€ 49.648.255,59
FONDO DI CASSA al 31/12/2015			€ 17.662.258,57

L'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 527.362 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 302.305.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un saldo positivo di Euro 932.697 come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni (+)	39.395.142
Pagamenti (-)	44.582.299
Differenza	(5.187.157)
Residui attivi (+)	13.828.799
Residui passivi (-)	7.708.945
Differenza	6.119.854
Avanzo	932.697

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo di Euro 16.848.856,87**, come risulta dai seguenti elementi:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 31/12/2014			€ 12.797.122,06
RISCOSSIONI	€ 15.118.249,73	€ 39.395.142,37	€ 54.513.392,10
PAGAMENTI	€ 5.065.956,72	€ 44.582.298,87	€ 49.648.255,59
FONDO DI CASSA al 31/12/2015			€ 17.662.258,57
FONDO DI CASSA presso la Tesoreria Statale			€ 0
RESIDUI ATTIVI (al netto dei fondi di cassa presso la Tesoreria Statale)	€ 5.903.477,28	€ 13.828.799,34	€ 19.732.276,60
TOTALE			€ 37.394.535,19
RESIDUI PASSIVI	€ 625.045,63	€ 7.708.945,49	€ 8.333.991,12
AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015			€ 29.060.544,07
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		€ 960.014,06	
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Conto Capitale		€ 11.251.673,14	
			€ 12.211.687,20
		Differenza	€ 16.848.856,87

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011.

L'ente ha provveduto in data 30 Marzo a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	ACCERTATO/ PREVISIONE ASSESTATA	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	RISCOSSO/ ACCERTATO
IMPOSTE	13.480.000,00	14.454.550,00	14.318.657,37	99,06%	11.193.271,13	78,17%
TASSE	7.466.700,00	7.466.700,00	7.367.940,56	98,68%	4.662.985,57	63,29%
TRIBUTI SPECIALI	2.980.000,00	2.344.035,00	2.352.562,97	100,36%	2.165.938,00	92,07%
TOTALI	23.926.700,00	24.265.285,00	24.039.160,90	99,07%	18.022.194,70	74,97%

Su scala pluriennale l'andamento delle entrate tributarie ha registrato i seguenti dati:

	2011	2012	2013	2014	2015
IMPOSTE	€ 11.738	€ 12.512	€ 11.562	€ 13.443	€ 14.319
TASSE	€ 7.007	€ 6.998	€ 7.206	€ 7.456	€ 7.368
TRIBUTI SPEC. E ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	€ 5.247	€ 5.160	€ 4.039	€ 3.304	€ 2.352
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	€ 23.992	€ 24.670	€ 22.807	€ 24.203	€ 24.039

Relazione al Conto Consuntivo 2015

Nel dettaglio le entrate tributarie, nel periodo 2013 – 2015 hanno registrato la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	7.236.830,84	7.986.000,00	7.700.000,00
T.A.S.I.		1.425.000,00	1.425.000,00
Addizionale IRPEF	3.670.000,00	3.675.000,00	3.625.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	289.867,16	248.692,08	296.823,48
5 per mille			4.881,06
Altre imposte	364.876,00	108.183,52	1.266.952,83
Totale categoria I	11.561.574,00	13.442.875,60	14.318.657,37
Categoria II - Tasse			
TOSAP	289.120,37	294.251,96	292.069,00
TARES	6.917.050,00		
TARI		7.162.050,00	7.075.871,56
Totale categoria II	7.206.170,37	7.456.301,96	7.367.940,56
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	110.690,90	108.690,61	108.527,97
Fondo solidarietà comunale	3.928.554,28	3.195.053,10	2.244.035,00
Totale categoria III	4.039.245,18	3.303.743,71	2.352.562,97
Totale entrate tributarie	22.806.989,55	24.202.921,27	24.039.160,90

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

ACCERTATO 2013	ACCERTATO 2014	ACCERTATO 2015
850.433,93	1.304.227,58	1.618.591,17

Non sono stati utilizzati contributi per permesso da costruire per il finanziamento della spesa corrente del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	ACCERTATO/ PREVISIONE	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	RISCOSSO/ ACCERTATO
	1	2	3	4	5	6
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLLO STATO	470.000,00	570.481,00	457.832,86	80%	457.832,86	100,00%
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI	733.890,00	1.691.522,24	1.668.963,97	98,67%	1.238.931,42	74,23%
CONTRIB.E TRASFERIM. DALLE REGIONI PER FUNZ.DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CONTRIB.E TRASFERIM. DA ORGANISMI COMUN.E INTERN.	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TRASFERIM. CORRENTI DA ALTRI ENTI SETTORE PUBBL.	1.305.510,00	1.481.489,21	1.460.891,92	98,61%	327.752,76	22,44%
TOTALI	2.509.400,00	3.743.492,45	3.587.688,75	95,84%	2.024.517,04	56,43%

L'evoluzione storica di questa tipologia di entrata è la seguente:

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.834.545,40	843.707,08	457.832,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.452.151,03	908.556,61	1.668.963,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	0	0	0
Contr. e trasf. da parte di org Comunitari e internazionali	0	0	0
Contr.e trasf.correnti da altri enti del settore pubblico	532.186,60	1.377.970,66	1.460.891,92
Totale	4.818.883,03	3.130.234,35	3.587.688,75

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	ACCERTATO/ ASSESTATO	RISCOSSIONI DI ACCERTAMENTI	RISCOSSO / ACCERTATO
	1	2	3	4	5	6
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	2.326.550,00	2.782.350,00	2.862.781,45	102,89%	2.042.295,42	71,34%
PROVENTI DA BENI DELL'ENTE	320.830,00	285.830,00	305.624,65	106,93%	305.624,65	100,00%
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	40.000,00	40.000,00	28.153,38	70,38%	28.153,38	100,00%
UTILI NETTI AZ. SPECIALI E PARTEC. DIVIDENDI SOC.	80.000,00	209.000,00	209.547,92	100,26%	209.547,92	100,00%
PROVENTI DIVERSI	2.629.412,00	2.608.412,00	2.254.803,21	86,44%	1.873.056,92	83,07%
TOTALI	5.396.792,00	5.925.592,00	5.660.910,61	95,53%	4.458.678,29	78,76%

L'evoluzione storica di questa tipologia di entrata è la seguente:

	2013	2014	2015
Proventi da servizi pubblici	2.305.822,46	2.126.143,80	2.862.781,45
Proventi da beni dell'ente	293.112,07	289.688,28	305.624,65
Interessi su anticipazioni e crediti	41.693,14	42.605,62	28.153,38
Utile netto delle aziende speciali e partecipate	123.856,23	177.478,43	209.547,92
Proventi diversi	2.060.062,18	2.812.017,21	2.254.803,21
Totale entrate extratributarie	4.824.546,08	5.447.933,34	5.660.910,61

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	IMPEGNATO/PREVISIONE	PAGAMENTI	PAGAMENTI/IMPEGNATO
	1	2	3	4	5	6
AMMINISTRAZIONE GENERALE	6.396.085,00	9.378.610,07	6.532.146,25	69,65%	5.770.290,08	88,34%
GIUSTIZIA	28.500,00	33.164,37	29.688,58	89,52%	23.120,22	77,88%
POLIZIA LOCALE	1.667.071,00	1.766.064,88	1.710.209,60	96,84%	1.628.617,43	95,23%
ISTRUZIONE PUBBLICA	3.631.006,00	3.886.390,60	3.687.259,88	94,88%	3.022.042,50	81,96%
CULTURA E BENI CULTURALI	1.106.952,00	1.255.602,99	1.147.583,47	91,40%	1.025.024,36	89,32%
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	322.427,00	354.347,00	344.330,20	97,17%	323.933,73	94,08%
CAMPO TURISTICO	415.900,00	458.707,74	454.221,79	99,02%	402.373,81	88,59%
CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	2.545.466,00	3.089.525,82	2.919.467,77	94,50%	2.351.522,45	80,55%
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.322.011,00	10.156.386,32	9.722.302,69	95,73%	8.324.542,26	85,62%
SETTORE SOCIALE	4.140.926,00	5.043.109,85	4.456.356,58	88,37%	2.839.164,45	63,71%
SVILUPPO ECONOMICO	451.867,00	516.291,35	464.114,65	89,89%	428.424,55	92,31%
SERVIZI PRODUTTIVI	247.386,00	290.461,80	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALI	30.275.597,00	36.228.662,79	31.467.681,46	86,86%	26.139.055,84	83,07%

Nel dettaglio l'andamento delle spese correnti nel corso degli ultimi tre esercizi, ha registrato il seguente andamento:

SPESE CORRENTI			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	9.046.429,00	8.940.468,93	8.687.034,39
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	647.806,88	482.285,94	467.960,33
03 - Prestazioni di servizi	16.394.223,85	15.746.545,03	16.209.050,93
04 - Utilizzo di beni di terzi	354.840,64	353.086,57	330.229,99
05 - Trasferimenti	2.623.400,29	3.394.113,76	4.123.588,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	700.438,47	664.748,61	599.125,89
07 - Imposte e tasse	743.138,54	806.382,67	894.428,81
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	157.500,00	93.660,48	156.262,23
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0	0
11 - Fondo di riserva	0	0	0
Totale spese correnti	30.667.777,67	30.481.291,99	31.467.681,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Su apposita richiesta del Collegio, il Responsabile del Servizio dirigenziale del personale dipendente, ha rilasciato dichiarazione certificata relativa alle spese in oggetto.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha obblighi rispetto al limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma in quanto non ha in essere contratti di tale fattispecie.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dalla normativa, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata complessivamente di euro 17.007.241,25 così dettagliati:

	2015
Acquisto beni di consumo e/o di materie prime	467.960,33
Prestazioni di servizi	16.209.050,93
Utilizzo di beni di terzi	330.229,99
TOTALE	17.007.241,25

In merito al dettaglio delle spese di rappresentanza sostenute nel 2015, che ammontano ad euro 6.565,68 si rimanda al prospetto allegato al rendiconto.

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 e smi per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 599.125,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,67%.

L'Ente non sostiene oneri per interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,79%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	IMPEGNATO/ ASSESTATO	PAGAMENTI	PAGATO/ IMPEGNATO
AMMINISTRAZIONE GENERALE	1.041.000,00	14.214.404,36	7.884.305,34	55,47%	7.308.731,74	92,70%
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
POLIZIA LOCALE	0,00	10.000,00	9.991,80	0,00%	0,00	0,00%
ISTRUZIONE PUBBLICA	1.110.000,00	6.185.790,79	92.657,02	1,50%	67.985,39	73,37%
CULTURA E BENI CULTURALI	5.000,00	60.729,08	2.423,47	3,99%	0,00	0,00%
SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	1.381.782,14	78.924,10	5,71%	77.714,67	98,47%
CAMPO TURISTICO	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
CAMPO VIABILITA' E TRASPORTI	1.854.000,00	12.092.117,82	855.269,28	7,07%	450.150,11	52,63%

Relazione al Conto Consuntivo 2015

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	8.509.500,00	26.926.631,69	5.142.262,21	19,10%	4.520.796,03	87,91%
SETTORE SOCIALE	0,00	159.385,50	120.586,73	0,00%	120.586,73	0,00%
SVILUPPO ECONOMICO	150.000,00	2.295.667,19	21.560,12	0,00%	0,00	0,00%
TOTALI	12.669.500,00	63.326.508,57	14.207.980,07	22,44%	12.545.964,67	88,30%

Limitazione acquisto immobili

Non è stata effettuata spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228, ed è pari ad euro 1.856.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Lo stanziamento è di euro 1.711.530

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato effettuato l'accantonamento per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, poiché non è stata, nel corso dell'esercizio fatta alcuna richiesta dagli uffici competenti.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti era stata accantonata nel risultato di amministrazione una somma pari ad euro 75.000 che è stata applicata nel corso del 2015 ed utilizzata.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 6.200 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013. Tale somma non è stata impegnata nel corso dell'esercizio.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	ANNO 2015 PREVISIONI	ANNO 2015 DATI CONSUNTIVI	
% interessi passivi sulla spesa corrente	1,65%	1,90%	$\frac{\text{interessi passivi (tit.I int.6)} \times 100}{\text{spesa corrente (tit.I)}}$
Costo indicativo del debito pubblico locale in %	4,67%	4,67%	$\frac{\text{interessi passivi (tit.I int.6)} \times 100}{\text{residuo debito}}$
Annualità (quota interessi più quote capitale dei mutui in ammortamento)	€ 2.156.430,00	€ 2.156.414,01	Intervento 6 del titolo I della spesa, più titolo III della spesa
Contributo erariale sulle annualità dei mutui contratti	€ 75.478,29	€ 75.478,29	"Contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti)"
Concorso dello Stato sulle annualità dei mutui in ammortamento	3,50%	3,50%	"Contributo per gli interventi dei Comuni (ex sviluppo investimenti)"
			quota interessi e capitale dei mutui in ammortamento
Anticipazioni di cassa richiesta	===	===	Importi accertati sulla categoria
Interessi passivi per anticipazioni di cassa	===	===	Valori impegnati o previsti nel Titolo I della spesa

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ANNO	2013	2014	2015
ONERI FINANZIARI	700.438	664.749	599.126
QUOTA CAPITALE	1.585.724	1.700.783	1.557.288
TOTALE ESERCIZIO	2.286.162	2.365.532	2.156.414

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 103 del 08/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si sono:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell'obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2016, 2017 o 2018 le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata definita una diversa scadenza;

Il riconoscimento formale delle somme mantenute a residuo attivo e passivo è stato adeguatamente motivato ed oggetto di specifiche dichiarazioni dei dirigenti dei settori mediante apposite determinazioni.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 187.235,04 di parte corrente.

Tali debiti fuori bilancio, riconosciuti con delibere di Consiglio Comunale n. 46 del 7/9/15 e n. 63 del 21/12/2015 sono riferibili all'articolo 194, lettera a), da sentenze esecutive.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11 comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e evidenzia discordanze motivate dalla differente contabilizzazione dei fatti amministrativi fra l'ente e le società in questione.

I disallineamenti emersi dalla nota informativa, alla luce del principio della competenza contabile che governa la redazione dei bilanci per entrambi i soggetti, sono afferenti alla tempistica di fatturazione dei servizi intrattenuti fra le parti; tuttavia non risultano evidenziate le poste relative alle partite di giro concernenti gli accrediti per riversamento delle somme incassate per conto dell'Ente che dovranno essere rendicontate.

E' stato verificato il rispetto dell'art.1, della Legge 296/06 in merito all'entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate, del numero massimo dei consiglieri del divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate;

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la

relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Viene pubblicato sul sito dell'Ente, ai sensi di legge, l'indicatore della tempestività dei pagamenti.

L'ultimo indicatore pubblicato riporta, quale tempo medio di pagamento 20,06 giorni.

Viene, inoltre, regolarmente effettuata la comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) ex DL 66/14.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 209.548, si riferiscono alla partecipazioni in AMC spa

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a insussistenze e sopravvenienze attive.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, sulla base delle verifiche effettuate e sulla base delle conoscenze acquisite dal Collegio nel lasso temporale di esercizio dell'attività di controllo, non risultano gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate; né sussistono i presupposti per considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

× L'ORGANO DI REVISIONE





